
SCHEDA SINTETICA BANDO SOTTOMISURA 6.4.2

Investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività non agricole

OBIETTIVO

Il bando intende contribuire alla **creazione o al miglioramento di attività legate allo sviluppo turistico o socio – economico delle aree rurali**. Il bando incentiva gli interventi volti al potenziamento di imprese già esistenti e alla creazione di nuove in grado di sviluppare nuove attività, nei settori commercio – artigianato – turismo – servizi – innovazione tecnologica, per favorire il mantenimento e/o la crescita di opportunità occupazionali e di reddito nelle aree rurali, che presentano rischi di spopolamento e di riduzione di attività imprenditoriali. Sono escluse le attività agrituristiche ai sensi della Legge regionale 4 dicembre 2006, n. 29 Nuova disciplina dell'agriturismo.

CHI PUO' PARTECIPARE AL BANDO

Possono accedere al bando e ai relativi finanziamenti le seguenti tipologie di soggetti:

- microimprese, come definite dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 06 maggio 2003
- lavoratori autonomi
- soggetti privati singoli o in forma societaria che intendono avviare microimprese
- le nuove reti create a valere sulla misura 16.3, se rientranti nella categoria di microimpresa.

CHE COSA SI FINANZIA

Il bando prevede il finanziamento di interventi finalizzati allo sviluppo delle seguenti attività non agricole:

- micro-ricettività ai sensi della l.r. 11/1996 "Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere". Sono ammesse a finanziamento le seguenti tipologie di strutture ricettive extralberghiere svolte in forma imprenditoriale: rifugi alpini e bivacchi fissi, posti tappa escursionistici (dortoirs), esercizi di affittacamere, case e appartamenti per vacanze;
- ristorazione, fornitura di servizi turistici, servizi di supporto alle aree protette, attività ricreative legate al territorio, alle tradizioni e alla cultura locali, nuovi servizi turistici riferiti a target specifici;
- produzione e/o vendita di prodotti tipici locali (gastronomici, artistici) diversi da quelli dell'all. I del Trattato, purché collegati a finalità turistiche;
- produzione e /o vendita di prodotti artigianali tipici, come definiti dalla l.r. 2/2003 "Tutela e valorizzazione dell'artigianato valdostano di tradizione", purché collegati a finalità turistiche.

COSTI AMMESSI

Gli interventi finanziabili attraverso il bando 6.4.2 sono raggruppabili nelle seguenti tipologie, previste ai sensi dell'art. 45 del reg. 1305/2013, e in particolare:

- esclusivamente per le attività microricettive:
recupero, ristrutturazione o miglioramento di beni immobili: finalizzati alla realizzazione di stanze e/o locali e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche;
- per le altre attività (non microricettive): costruzione, ristrutturazione e miglioramento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento dell'attività:
 - costruzione, ristrutturazione dei fabbricati per lo svolgimento delle attività;
 - sistemazione delle aree esterne che interessano l'attività;
- acquisto di nuovi impianti, macchinari, attrezzature, arredi e forniture;
- spese per allestimenti interni ed esterni;
- acquisto di mezzi modificati ed adattati per il trasporto di prodotti particolari, chiaramente ed esclusivamente finalizzati all'attività artigianale o produttivi (es. furgoni frigo);
- spese per la segnaletica per migliorare la visibilità e l'accessibilità dell'azienda;
- spese generali collegate alle spese di cui sopra, comprensivi di studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori e sicurezza direttamente collegati agli investimenti materiali.

IMPORTI

Costo max ammissibile per progetto	€ 200.000,00
Costo min ammissibile per progetto	€ 50.000,00
Contributo pubblico totale della Misura	€ 1.400.000,00
Contributo massimo a fondo perduto per progetto	50% (fino a un massimo di 100.000,00 euro)

È consentito al beneficiario presentare una sola domanda di sostegno.

CRITERI DI SELEZIONE

Le proposte progettuali verranno valutate da una Commissione sulla base delle seguenti priorità:

1. priorità a interventi che dimostrino una buona qualità progettuale;
2. priorità a interventi previsti all'interno dei piani d'impresa presentati dalle reti a valere sulla Misura 16.3 sottointervento 1 e 2;
3. priorità a progetti presentati da beneficiari operanti nelle ARPM;
4. priorità a progetti presentati da beneficiari operanti nelle aree-progetto selezionate dalla strategia Aree Interne;
5. priorità ad interventi che migliorino l'accessibilità a persone con disabilità;
6. priorità a progetti presentati da giovani;
7. priorità a progetti presentati da nuove aziende;
8. priorità a progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro.

TEMPISTICHE

	Attività	Periodo
1	Data presunta di uscita del bando	Febbraio 2020
2	Finestra di pubblicazione del bando	Febbraio / maggio 2020
3	Istruttoria e valutazione delle domande di sostegno (comprensiva di eventuali richieste di integrazioni)	Giugno/agosto 2020
4	Comunicazione ammissione o non ammissione del progetto	Settembre 2020